

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Veloci e indisciplinati, ecco gli italiani al volante

Ignorano limiti e distanza di sicurezza, usano il cellulare e viaggiano senza cinture allacciate. Nel 41% dei casi non assicurano i bambini sugli appositi seggiolini. Ecco i numeri dell'ultimo sondaggio Quixia

di SILVIA BONAVENTURA

14.04.2017 - Italiani popolo di santi, poeti e... indisciplinati al volante. Con qualche differenza tra Nord, Centro e Sud, come al solito. E' quanto emerge dall'indagine "Stetoscopio – Il sentire degli assicurati italiani", promossa dalla compagnia Quixia e condotta dalla MPS Evolving Marketing Research su un campione di 1.000 persone tra i 18 e i 75 anni, rappresentativo della popolazione italiana per sesso, condizione professionale, area geografica e ampiezza del comune di residenza. Ad un primo sondaggio, il 72% degli intervistati ha dichiarato di rispettare alla lettera il Codice della Strada. Ma a domande più specifiche sono uscite fuori le piccole-grandi trasgressioni quotidiane degli automobilisti italiani. I peccati più diffusi? Oltre la metà del campione supera regolarmente i limiti di velocità (51%), e il 50% tondo tondo viaggia sul sedile posteriore senza allacciare la cintura. Il 42% non rispetta le distanze di sicurezza. Sono numeri importanti. E non sappiamo se siano stati tutti sinceri fino in fondo... Emerge anche un altro dato preoccupante: ben il 41% degli italiani ha confessato di non rispettare sempre le norme per trasportare in sicurezza i bambini – tradotto: non usano i seggiolini previsti dalla legge, mentre i dati sugli incidenti stradali che vedono coinvolti i più piccoli, spesso con lesioni e anche peggio, dovrebbero far riflettere tutti su quanto sia sciocco sottovalutare i rischi di questo comportamento, anche nei brevi spostamenti cittadini. Sempre in tema sicurezza, il 23,5% continua ad usare il telefono mentre è alla guida senza ausilio di auricolari o vivavoce, nonostante le campagne di sensibilizzazione, le tecnologie a disposizione e i continui appelli sulla pericolosità di questa abitudine al volante, tra le principali cause di incidente insieme all'eccesso di velocità. Infine, il 23% degli intervistati sorpassa anche dove non è consentito, e il 17% continua a viaggiare senza cintura allacciata sul sedile anteriore – sentendosi evidentemente invincibile o ignorando che l'attivazione di un airbag senza cintura può causare lesioni, anche serie. Meno grave ma comunque pericoloso, a seconda dei casi, il fatto che il 30% ammetta di parcheggiare al di fuori degli spazi consentiti dalla segnaletica. Diciamo che nell'insieme è emerso un quadretto poco incoraggiante per chi si occupa di sicurezza stradale. Interessante la distinzione del profilo del guidatore trasgressore in base all'area geografica, all'età e al sesso. Da un'analisi più capillare emerge che al Nord si pecca più spesso in eccesso di velocità – con il 60% contro il 51% del Centro e il 39% del Sud – e nel mancato rispetto della distanza di sicurezza. Gli abitanti del Centro Italia e del Sud invece sembrano non sopportare le cinture, a discapito della loro sicurezza: ben il 23% degli intervistati nelle regioni centrali e meridionali non le allaccia quando siede sui sedili anteriori, contro il 20% del Nord. Percentuale che sale addirittura al 56% e 57% dei cittadini intervistati residenti al Centro e al Sud, contro il 40% del Nord, per quanto riguarda quelle posteriori. Eppure sono obbligatorie anche loro. Differenze emergono anche in base all'età. Il 35% degli intervistati tra i 18 e i 44 anni ammette "di non rispettare sempre le regole, preferendo basarsi

più su un presunto 'buon senso' che sul Codice della Strada, a fronte del 20% registrato nella fascia 45-75 anni", spiegano da Quixa. In dettaglio, i giovani fino a 44 anni sembrano essere più inclini al superamento dei limiti di velocità (56% nella fascia 18-44 anni, 46% tra i 45 e i 75), al mancato rispetto della distanza di sicurezza (47% contro 38%) e all'uso del telefonino senza auricolari o vivavoce (29,5% dei più giovani, a fronte del 17,1% degli altri). Infine, anche tra uomini e donne c'è un approccio diverso al volante, anche se non così eclatante come ci si aspetterebbe: il 57% degli uomini supera i limiti di velocità contro il 45% delle donne, i sorpassi azzardati vengono effettuati dal 26% dai guidatori maschi rispetto al 19% delle guidatrici mentre, a sorpresa, le signore sono quelle che indossano meno le cinture di sicurezza, sia sui sedili anteriori che posteriori.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/04/14/news/italiani_indisciplinati_al_volante_piu_della_meta_pecca_in_eccesso_di_velocita_-162907068/

NOTIZIE DALLA STRADA

19enne morto in auto, 5 avvisi garanzia

Lo lasciano solo, agonia di ore forse dopo assunzione droga

RAVENNA, 14 APR - Subito dopo lo straziante riconoscimento del loro unico figlio fatto dai genitori, all'obitorio dell'ospedale è cominciata l'autopsia su Matteo Ballardini, il 19enne trovato morto nel tardo pomeriggio di mercoledì in un'auto parcheggiata a Lugo di Romagna (Ravenna). Il sospetto è che il ragazzo possa essere deceduto, dopo un'agonia durata ore, forse a causa dell'assunzione di stupefacenti. E che i suoi amici, pur vedendolo sofferente, lo abbiano lasciato solo nella sua auto. Tanto che in ragione dell'esame autoptico il Pm Marilù Gattelli ha notificato un avviso di garanzia a cinque giovani tra i 21 e i 27 anni, residenti in zona, anche se uno è nato a Bergamo. Tutti sono provvisoriamente accusati di morte come conseguenza di altro reato; quattro, quelli che avevano presumibilmente trascorso la serata nei locali della zona assieme alla vittima, anche di omissione di soccorso; tre, compreso chi avrebbe ceduto la sostanza letale, devono rispondere di spaccio.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/14/19enne-morto-in-auto-5-avvisi-garanzia_22311d1e-defe-4176-808e-f7d3f96e6d16.html

Il tribunale di Roma: via libera a Uber, sospesa l'ordinanza di stop al servizio

Roma 14.04.2017 - Via libera a Uber. Almeno nel weekend di Pasqua e nei "ponti" vacanzieri. Il tribunale di Roma ha accolto la richiesta di sospensiva dell'ordinanza che richiedeva l'interruzione dei servizi di mobilità Uber a partire dal 17 aprile. Lo riferisce Uber, che aggiunge: «Siamo molto felici di poter comunicare a tutti i driver e agli utenti di Uber in Italia che potranno continuare ad utilizzare l'applicazione fino alla pronuncia del Tribunale sul nostro reclamo». Il 5 maggio, udienza d'Appello. Con Altroconsumo schierata a fianco del servizio taxi alternativo. Il Codacons plaude alla decisione del Tribunale di Roma, che ha accolto la richiesta di sospensiva dell'ordinanza che richiedeva l'interruzione dei servizi di mobilità Uber a partire dal 17 aprile. L'associazione consumatori sottonlinea in una nota: «Grazie a tale decisione gli utenti potranno ancora beneficiare dei servizi offerti da Uber e quindi di maggiore concorrenza e più scelta nel settore dei trasporti. Ma non basta. Il Tribunale deve consentire alla società statunitense di operare anche in futuro e senza limitazioni sul territorio italiano». Auspica ancora il Codacons: «In tal senso, il governo deve subito varare norme che adattino il nostro ordinamento alle nuove possibilità offerte dal mercato, per permettere non solo ad Uber ma anche ad altre realtà che utilizzano le app di poter offrire servizi ai cittadini, in modo da incrementare la concorrenza e offrire maggiori possibilità di scelta agli utenti».

Anche l'Unione consumatori si associa alla richiesta del Codacons: «Ottima notizia. Era inaccettabile interrompere un servizio sulla base di cavilli giuridici, per di più sulla base di inconcepibili presupposti di urgenza. Ora però governo e Parlamento - afferma Massimiliano Dona, presidente dell'associazione - devono fare la loro parte. La soluzione non può avvenire nelle aule di giustizia, a colpi di sentenze. I giudici non possono riempire l'evidente vuoto normativo, cercando di far rientrare a tutti i costi questi nuovi e moderni servizi con una legge anacronistica fatta all'epoca della pietra, prima che inventassero gli smartphone». E un invito:

«Il governo deve stracciare la bozza penosa presentata ai tassisti solo per compiacerli e fare una riforma seria. E l'unica riforma seria possibile è quella che accogli le proposte dell'Antitrust e dell'Autorità dei trasporti che da sempre chiedono di consentire, regolamentandolo, questo nuovo e specifico segmento del mercato della mobilità urbana non di linea». Ma Francesco Boccia, presidente della Commissione bilancio della Camera twitta: «Finché Uber non pagherà le tasse in Italia non sarà mai un interlocutore credibile». Spiegando: «Potranno quindi continuare a fornire i propri servizi, a fare profitti sul territorio italiano e continueranno indisturbati ad eludere il fisco. Sono favorevole a una maggiore concorrenza ma dev'essere sempre una concorrenza leale. Se un'azienda come Uber fa business nel nostro Paese non vedo perché non debba anche pagare le imposte come ogni altro cittadino italiano. La politica ha il dovere di porre rimedio a questa palese e grave mancanza di equità fiscale».

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/italia/2017/04/14/ASCWLFzG-servizio_tribunale_ordinanza.shtml

OMICIDIO STRADALE

Sorpassa con il suv, poi investe e uccide un camionista milanese: arrestato ex assessore

L'ex esponente di Forza Italia Ettore Racchelli, ex assessore al Turismo di regione Piemonte, è ritenuto dagli investigatori il responsabile della morte di Bruno Vallini e del ferimento di altre tre persone

MILANO 14.04.2017 - È stato arrestato con l'accusa di omicidio stradale Ettore Racchelli, ex assessore al Turismo di regione Piemonte, ritenuto dagli investigatori responsabile della morte di Bruno Vallini, camionista di cinquantadue anni di Cinisello Balsamo, e del ferimento di altre tre persone. Mercoledì pomeriggio, stando a quanto finora ricostruito dalla polizia stradale, il politico avrebbe causato il drammatico incidente sulla statale 34, tra Gravellona e Fondotoce, - nel Verbano - costato la vita proprio al trasportatore milanese, padre di tre figli. Come riporta Milano Today l'ex esponente di Forza Italia con il suo suv Range Rover avrebbe superato in un punto in cui è vietato - con una velocità oltre il limite consentito - e per evitare l'impatto con una Peugeot che proveniva dal senso opposto avrebbe sterzando centrato in pieno Vallini e un suo collega, entrambi dipendenti di una ditta di trasporti di Pero. Dopo lo schianto, che ha coinvolto anche l'altra auto, Racchelli è finito fuori strada in un campo accanto alla statale, ferendosi in maniera seria. Per il camionista milanese, invece, non c'era stato nulla da fare e i soccorritori non avevano potuto far altro che constatare il suo decesso. L'ex assessore regionale, che ora si trova in ospedale con quaranta punti di sutura al volto, è al momento piantonato e in stato di fermo con l'accusa di omicidio stradale. In ospedale sono finiti anche l'altro camionista investito, non dovrebbe comunque essere in pericolo di vita, e i due passeggeri della Peugeot.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/arrestato-ettore-racchelli.html>

SCRIVONO DI NOI

Scambio di identità per superare gli esami di guida: arrestati «gemelli»

di Pasquale Sorrentino

14.04.2017 - Uno scambio di identità per riuscire a superare l'esame di guida. Protagonista un giovane di Sassano. Il ventenne, infatti, ha tentato di scambiare la sua identità con quella di un 25enne dell'interland del Napoletano per cercare di superare l'esame della patente di guida, la parte teorica, al quale qualche mese prima era stato bocciato. Tutto ha avuto inizio quando nei mesi scorsi la squadra di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Salerno, aveva scoperto candidati che con l'utilizzo di sofisticate apparecchiature elettroniche, ricevevano suggerimenti dall'esterno per superare indebitamente l'esame di teoria. Nell'ambito di questa operazione ieri sera gli investigatori della Polizia Stradale hanno scoperto e tratto in arresto due gemelli di Portici di 25 anni, i quali si sostituivano ai reali candidati per il conseguimento della patente di guida, facendogliela conseguire indebitamente. In particolare gli agenti, che periodicamente monitorano l'attività degli esami presso la Motorizzazione di Salerno, avevano notato che il candidato di Sassano di 20 anni, bocciato pochi mesi fa all'esame di teoria, aveva ripresentato la domanda per il conseguimento della patente, ma le foto allegate alla domanda, la foto presente sulla carta d'identità esibita e anche quella applicata al certificato medico di idoneità

alla guida, risultavano diverse da quelle presenti sulla sua prima domanda. Così i poliziotti hanno cominciato ad indagare effettuando anche degli appostamenti nei pressi dell'autoscuola salernitana dove risultava essersi iscritto il giovane per ricostruire il tutto. A un certo punto hanno individuato la persona presente sulle foto e lo hanno bloccato. Quest'ultimo, inizialmente, ha insistito nel fornire le false generalità del giovane di Sassano, ma davanti all'evidenza degli elementi già raccolti, ha dovuto dichiarare - secondo quanto raccontato dalle Forze dell'ordine - le sue vere generalità. Il giovane napoletano era accompagnato dal padre del 20enne di Sassano. L'uomo quindi è stato denunciato per aver concorso con uno dei gemelli partenopei nella realizzazione della falsa carta d'identità utilizzata da quest'ultimo per iscriversi all'autoscuola a nome del figlio e sostenere l'esame di teoria lo scorso 6 aprile. Inoltre, nella successiva perquisizione dell'abitazione di uno dei gemelli a Portici veniva rinvenuta e sequestrata anche la falsa carta d'identità. Questa era stata realizzata utilizzando il vero documento del giovane sassanese, cui era stata sostituita la foto apponendovene una dell'impostore napoletano. Ma la perquisizione evidenziava che analoga attività illecita era esercitata anche dal fratello gemello, poiché i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato una pratica per il conseguimento della patente di guida a nome di un giovane romano, all'interno della quale vi era la carta d'identità dello stesso, contraffatta mediante la sostituzione della foto con quella di uno dei due gemelli.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/salerno/scambio_di_identita_superare_esami_di_guida_arrestati_gemelli_di_portici_guai_padre_figlio_di_sassano-2381446.html

Polstrada ritrova pullman tedesco rubato

Era stato sottratto tre giorni fa a Garda

VEREZIA, 14 APR - La Polstrada di Verona ha recuperato il pullman rubato tre giorni fa a Garda (Verona) e ha denunciato due cittadini serbi, entrambi pregiudicati, accusati di ricettazione. Il bus è stato ritrovato attraverso un'indagine di Polizia, avviata dal controllo di una Bmw fermata a Nogarole Rocca (Verona) sull'autostrada del Brennero, sulla quale sono stati trovati il cronotachigrafo prelevato dal pullman rubato, la carta digitale dell'autista ed anche la sua cravatta, e una macchina fotografica digitale.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/14/polstrada-ritrova-pullman-tedesco-rubato_d2ca0562-fb4e-4c98-a080-9f5b8dbf8141.html

Teramo. Polizia Stradale: 3 denunciati per patenti false

Teramo – 14 aprile 2017. Cittadini extracomunitari se ne servivano per ottenere la conversione in Italia. La Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Teramo, nell'ambito dei controlli finalizzati a reprimere il fenomeno delle "conversioni di false patenti di guida estere" ha effettuato una serie di verifiche sui fascicoli giacenti presso la Motorizzazione Civile di Teramo. Nell'ambito di detta attività ha individuato tre patenti false con le quali i rispettivi intestatari avevano ottenuto la conversione con patente di guida italiana, presentando le relative richieste presso alcune autoscuole della provincia. *E' quanto si legge in un comunicato diffuso, in giornata, dal servizio informativo della Questura di Teramo. Il contenuto della nota, della quale viene riportato testualmente il contenuto completo, e' stato divulgato, alle ore 11, anche sulle pagine del portale web della Polizia di Stato, sul quale e' stata rilanciata la notizia.* I predetti, K.C. un cittadino del Marocco, G.S. un cittadino albanese ed F.D.Z. un cittadino moldavo, da tempo residenti in Italia e dimoranti in provincia di Teramo, sono stati denunciati all'A.G. per il reato di falsità materiale commessa dal privato. Sono seguite le perquisizioni domiciliari presso le rispettive abitazioni e le nuove patenti ottenute sono state rinvenute e sottoposte a sequestro.

Fonte della notizia:

<http://www.abruzzonews24.com/103605/teramo-polizia-stradale-3-denunciati-per-patenti-false/>

Polizia stradale: verifiche presso autofficine, carrozzerie e rivendite auto

VITERBO 14.04.2017 – La Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Viterbo, unitamente al personale dei Distaccamenti di Monterosi e di Tarquinia, si occupa con assiduità delle attività di controllo di tipo amministrativo presso le officine meccaniche, le concessionarie auto, le carrozzerie, gli autodemolitori ed i rivenditori di pezzi di ricambio per autovetture e camion della provincia. Si tratta di una serie puntuale e meticolosa di accertamenti che spaziano da quelli amministrativi a quelli tecnici e specialistici, per arrivare a sanzioni anche di tipo penale. Il rispetto delle normative legate allo smaltimento dei rifiuti, si pensi, ad esempio, agli olii esausti di un'officina o alle batterie deteriorate e non più funzionanti di un elettrauto oppure alle acque reflue delle autocarrozzerie nelle quali si effettua la verniciatura dei veicoli, ma anche la regolare acquisizione delle autorizzazioni e delle licenze, sono le principali verifiche che gli agenti della Polstrada effettuano nell'ambito di tali attività commerciali. Nel mese di marzo, la Squadra di P.G. sezionale ha posto in essere diversi controlli amministrativi specialistici che hanno interessato 2 rivendite auto, 2 carrozzerie, 4 autofficine, 1 elettrauto e 1 esercizio di commercio all'ingrosso di pezzi di ricambio per veicoli nelle località di Viterbo, Sutri, Tarquinia, Bassano Romano, Civita Castellana, Soriano nel Cimino e Canino, svolgendo accertamenti tecnici su un totale di 24 autoveicoli e su 13 persone titolari o consegnatari delle attività commerciali, nonché su 3 società, riscontrando alcune irregolarità amministrative in merito al D.Lgs. 152/2006, inerente lo smaltimento dei rifiuti pericolosi ed il T.U.L.P.S., con riferimento alla corretta tenuta dei registri di carico-scarico delle merci.

Fonte della notizia:

<http://www.newtuscia.it/2017/04/14/polizia-stradale-verifiche-presso-autofficine-carrozzerie-rivendite-auto/>

«L'autobus non è sicuro» Polstrada ferma la gita

14.04.2017 - A causa «della carenza di alcuni dispositivi di sicurezza», a Potenza, la Polizia stradale ha "impedito la partenza di un autobus che doveva essere utilizzato da un istituto scolastico del capoluogo lucano per un viaggio di istruzione». In un comunicato diffuso dalla Questura potentina è inoltre specificato che «i ragazzi sono partiti per la gita con un altro autobus idoneo al trasporto messo a disposizione dalla stesa ditta» e che «al conducente ed al titolare del mezzo sono state contestate tre sanzioni amministrative al Codice della strada».

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/potenza/879831/l-autobus-non-e-sicuro-polstrada-ferma-la-gita.html>

I bus corrono troppo, multati dalla polizia stradale

Stretta della Polstrada sui mezzi diretti verso le mete turistiche

Grosseto, 13 aprile 2017 - Controlli mirati della Polizia Stradale di Grosseto che, in questi giorni, sta monitorando i bus di linea che portano i viaggiatori in tutta la provincia. Osservata speciale è l'Aurelia, dove ieri una pattuglia ha messo nel mirino del telelaser i pullman diretti a Orbetello, Marina di Grosseto, Capalbio e Porto Santo Stefano, già frequentate da tanti turisti in vista delle vacanze di Pasqua. Per non creare disagio ai passeggeri giunti in Maremma per gustarsi le bellezze della natura, i poliziotti non hanno fermato subito gli autobus che superavano i limiti di velocità. Infatti, gli agenti si sono appostati anche ai capolinea dove, esaminando la scatola nera, i dati registrati dal telelaser sono stati confermati. Due bus sono stati pizzicati a correre troppo. Al primo autista la fretta è costata 85 euro, al secondo 338 euro e 3 punti sulla patente. In tutto, la Polstrada ha controllato dieci bus, accertando su due la mancanza della cassetta di pronto soccorso, su quattro dei martelletti da usare per rompere i finestrini in casi di emergenza, mentre su altri due l'assenza del triangolino d'emergenza. Le infrazioni contestate sono state 27, per un totale di 3.681 euro.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/multe-polizia-stradale-maremma-1.3038198>

Autista gita scolastica positivo all'alcoltest

POLICORO (MATERA) 12.04.2017 - L'autista di un pullman che trasportava studenti di un liceo classico di Roma in gita scolastica è stato trovato positivo ad un test con l'etilometro che la Polizia stradale gli ha fatto a Policoro (Matera), su richiesta dei responsabili dell'istituto scolastico.

L'uomo aveva un tasso alcolemico superiore a 0,5 grammi per litro ma inferiore a 0,8, limite dell'illecito penale. All'uomo è stata comminata una multa di circa 700 euro, la patente gli è stata ritirata e sarà sospesa per un periodo da quattro a otto mesi e gli sono stati decurtati dieci punti dalla patente. Il viaggio degli studenti è proseguito con un altro autista. Nel 2016, la Polizia stradale, con 10.615 pattuglie, ha controllato 15.546 autobus, 10.126 dei quali su richiesta delle scuole: su 2.549 veicoli sono state trovate irregolarità.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/matera/879031/autista-gita-scolastica-positivo-all-alcooltest.html>

SALVATAGGI

La polizia salva una donna che vagava a piedi in autostrada

14.04.2017 - Le fattezze fisiche minute, la statura non superiore al metro e mezzo, l'andatura incerta ed i capelli corti, avevano indotto un automobilista nel credere che un ragazzino si stesse aggirando a piedi, nel cuore della notte, sul raccordo Vomero/Pianura. Per questo motivo ha chiamato la Polizia. La sala operativa della Questura, per accertare la veridicità della segnalazione, ha subito provveduto ad inviare la Volante del Commissariato di Polizia "Vomero". Il tempestivo intervento dei poliziotti ha consentito di trarre in salvo una donna che, in forte stato confusionale, vagava al centro della careggiata, col rischio d'essere investita. Gli agenti, dopo aver azionato i dispositivi luminosi, al fine di far rallentare le eventuali autovetture in transito, su quella che è un'arteria ad alto scorrimento veicolare, hanno avvicinato la donna, impedendole così di correre ulteriori rischi per la propria incolumità. La donna, una 38enne del quartiere Marianella, che stringeva tra le mani un telefono cellulare, oltre al proprio nome ed il quartiere di provenienza, non ha fornito altre indicazioni utili. Gli agenti hanno accertato che la 38enne, aveva percorso a piedi oltre 20 km ed era scomparsa da casa nella tarda serata di mercoledì, senza dare sue notizie ai familiari. Grazie al telefono della donna, i poliziotti sono riusciti a risalire ai familiari, provvedendo ad accompagnarla sino a casa.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_salvataggio_autostrada_donna-2381350.html

PIRATERIA STRADALE

Con moto investe pedone e scappa denunciato pirata della strada

14.04.2017 - Un motociclista ha investito una donna ed è scappato. È accaduto a Napoli, tra via Gemito e via Cilea, e sul posto sono intervenuti gli agenti della municipale della Uo infortunistica stradale per effettuare i rilievi. La 40enne è stata soccorsa, trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli di Napoli e giudicata guaribile in sette giorni. La polizia locale è risalita al pirata della strada, un 46enne, rintracciato nell'abitazione della convivente in zona Fuorigrotta. L'uomo è stato denunciato, gli è stata ritirata la patente e la moto, senza assicurazione, è stata sequestrata.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_investimento_cardarelli_denuncia-2381156.html

Donna investita dall'auto in fuga

Si stanno vagliando le telecamere di via Montereale dopo la denuncia di una ciclista ferita lieve

PORDENONE 13.04.2017 - Una 35enne residente a Pordenone ha segnalato alla Polstrada di essere caduta in bicicletta perché urtata da un'automobile. Al volante ci sarebbe stata una donna, che però si è allontanata. Quando gli agenti sono arrivati all'incrocio fra via Montereale e via Molinari, dove è avvenuto l'incidente, dell'auto non c'era traccia. Così hanno raccolto la testimonianza della ciclista ferita, accompagnata poi in ambulanza in ospedale a Pordenone per

gli accertamenti medici. Le sue condizioni non sono gravi. La Polstrada di Spilimbergo acquisirà le riprese delle telecamere in zona per capire che cosa sia effettivamente successo. L'automobilista potrebbe non essersi infatti accorta di aver provocato la caduta della ciclista. È stata chiarita in modo definitivo, invece, la dinamica dell'incidente in cui è rimasto ferito un 15enne in bicicletta, urtato da una Ford Fiesta sulla strada che porta al Villaggio del fanciullo. Alla guida della Ford Fiesta c'era un 23enne senegalese residente a Sacile. Il 15enne in bicicletta ha scartato improvvisamente davanti a lui per evitare due ragazzi a piedi. Poi il 23enne ha frenato poco distante ed è tornato indietro a piedi verso un gruppo di ragazzini fermi vicino alla bicicletta. Come ha spiegato alla Polstrada di Spilimbergo, ha chiesto a un ragazzo, scambiandolo per quello urtato: «Ti sei fatto male?». Lui gli ha risposto di no. Così il 23enne è andato via, pensando che stesse bene. Appreso dal web dell'arrivo dell'ambulanza, si è subito fatto vivo con la Polstrada. Non è stata riscontrata pertanto l'omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://messengeroveneto.gelocal.it/pordenone/cronaca/2017/04/13/news/donna-investita-dall-auto-in-fuga-1.15190640>

VIOLENZA STRADALE

Napoli, padre e figlio accoltellati per questioni di viabilità

di Melina Chiapparino

14.04.2017 - Accoltellati perché avevano sostato troppo tempo con il loro camioncino su via Genova. È quanto accaduto, intorno alle 12, a due napoletani, un 62enne e il figlio 20enne, coinvolti in una lite finita nel sangue e cominciata per questioni di parcheggio. I due, che stavano consegnando e scaricando dei medicinali dal loro camioncino in una delle stradine a ridosso di corso Meridionale, nella zona del Vasto, sono stati avvicinati da due uomini a bordo di uno scooter con i quali è scoppiato l'alterco, a quanto pare per questioni di occupazione del posto auto. Dalle parole accese e dalle minacce che i due a bordo dello scooter rivolgevano al padre e al figlio, la lite è degenerata ed uno degli aggressori ha estratto un coltello e sferrato alcuni fendenti contro il torace di entrambe le vittime. Dopo aver trafitto padre e figlio i due uomini sono fuggiti a bordo dello scooter dal quale erano scesi per colpire i due, ricoverati ora all'ospedale Loreto Mare. I medici hanno suturato le ferite e sottoposto padre e figlio agli esami diagnostici per scongiurare lesioni agli organi interni, riferendo quanto accaduto alla polizia che indaga sulla vicenda.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_padre_figlio_accoltellati_parcheggio-2381358.html

INCIDENTI STRADALI

Venezia, muore a 15 anni dopo uno schianto in moto

Ieri l'incidente e la corsa in ospedale dove Alberto Bettin è arrivato in condizioni disperate. Il suo cuore ha smesso di battere alle 2.30 di notte. Increduli gli amici: "Eravamo convinti che ce l'avrebbe fatta"

14.04.2017 - La speranza si è spenta nella notte. È morto in ospedale il ragazzo di 15 anni rimasto vittima intorno alle 18 di ieri di un gravissimo incidente stradale a Camponogara, piccolo centro alle porte di Venezia. Purtroppo gli sforzi dei medici si sono rivelati vani, nonostante l'immediato intervento cui è stato sottoposto l'adolescente. Verso le 2.30 il cuore di Alberto Bettin ha smesso di battere, al termine di prolungate manovre rianimatorie. Fin da subito si era capito che la situazione era piuttosto preoccupante: la vittima si trovava su una moto da enduro quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri, ha perso il controllo del mezzo uscendo di strada in corrispondenza di una lieve curva verso sinistra. La sua moto è finita contro alcuni blocchi di cemento, mentre lui è stato soccorso nel fossato. Alle prese con diversi traumi alla testa e al torace. A un metro un lampione che riportava i segni dell'impatto del motociclo. Sul posto i sanitari del 118 hanno chiesto l'intervento dell'elicottero del Suem, dopodiché il trasferimento d'urgenza all'ospedale dell'Angelo di Mestre dove Alberto è morto nella notte. Alberto avrebbe compiuto 16 anni a settembre. "Lo vedevamo ogni giorno nel tragitto per andare a scuola, a bordo del treno per Mestre", raccontano gli amici a *VeneziaToday*. "Di lui abbiamo i bei ricordi dei tempi delle scuole medie, la gita insieme a

Parigi. Era sorridente, solare. Aveva sempre voglia di scherzare. A scuola se la cavava, un bravo ragazzo". In paese lo sentivano spesso girare con la sua moto, era conosciuto e da tutti considerato una persona a modo, come la sua famiglia. "Non ci potevamo credere. Abbiamo saputo dell'incidente ma eravamo convinti che ce l'averebbe fatta, era un ragazzo forte". Purtroppo le cose sono andate diversamente. "Sono arrivato da pochi mesi quindi non lo conoscevo personalmente", dichiara il parroco di Prozzolo, don Simone Bottin. "Le catechiste mi hanno però detto che Alberto era un giovane senza troppi fronzoli, su cui avevano un giudizio molto positivo. E' un grande dispiacere".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/alberto-bettin-morto-incidente-prozzolo-camponogara.html>

Scontro frontale sulla Sp 55 Un ragazzo ha perso la vita

MISTERBIANCO 14.04.2017 - E' di un morto e di un ferito il bilancio di un incidente stradale, che ha coinvolto due autovetture, avvenuto alle 6,30 sulla strada provinciale 55, nella zona del Gelso Bianco, tra Misterbianco e Catania. Uno scontro frontale, le cui dinamiche sono ancora da ricostruire, che è costato la vita a un giovane del 1992, G. Battaglia, del 1992, alla guida di una Fiat Punto. Il ferito, che guidava una Ford Focus, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Vittorio Emanuele. Le sue condizioni non sarebbero gravi e verrà sottoposto al test alcolemico. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, che hanno dovuto estrarre il ragazzo senza vita dalle lamiere dell'auto, il 118, i carabinieri e i vigili urbani che stanno lavorando per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

http://catania.livesicilia.it/2017/04/14/violento-incidente-sulla-55-una-persona-ha-perso-la-vita_413668/

"Quando l'ho visto era troppo tardi": camionista sardo travolge barista nel Ravennate, inutili i soccorsi

14.04.2017 - Tragedia sulla strada Classicana, in provincia di Ravenna. All'altezza della frazione Ponte Nuovo un uomo è stato travolto da un camion ed è morto sul colpo. La vittima è un 66enne del posto, D.M., titolare di un bar. Alla guida del mezzo, un camionista 43enne di origine sarda, che è stato poi sottoposto ad alcoltest, risultato negativo. Quanto alla dinamica dell'accaduto, indaga la polizia stradale. Il 66enne ha infatti parcheggiato la sua Toyota in una piazzola di sosta e non è chiaro il perché si trovasse in piedi ai bordi della carreggiata. Forse stava controllando qualcosa all'esterno della vettura. Ma non sarebbe escluso il gesto volontario. L'autista sardo ha spiegato agli agenti di aver notato l'uomo solo all'ultimo momento, quando ormai non era più possibile evitare l'impatto.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/04/14/camionista_sardo_travolge_barista_nel_ravennate_inutili_i_soccorsi-68-589791.html

La Spezia, muore investita mentre attraversa la strada

La Spezia 14.04.2017 - Una donna di 76 anni è morta dopo essere stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. L'episodio è avvenuto alla Spezia, in via Veneto, questa mattina. L'anziana è stata investita da una Fiat Panda condotta da una donna: nonostante l'intervento dei sanitari del 118, la donna è deceduta. La dinamica è al vaglio degli agenti della polizia municipale, che stanno raccogliendo anche alcune testimonianze per ricostruire i fatti ed hanno sequestrato l'autovettura. Da chiarire se la donna abbia attraversato lontano dalle strisce pedonali o lo abbia fatto in un punto dove sono state cancellate.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/la_spezia/2017/04/14/ASoGi7yG-investita_attraversa_mentre.shtml

Centaurio 50enne si schianta in moto e muore

14.04.2017 - Un uomo di 50 anni è morto la scorsa notte nel Pisano dopo essersi schiantato con la moto su un muretto che costeggia la strada. La vittima, Mauro Cirini, residente a Cascina, era in sella alla sua moto quando ha improvvisamente perso il controllo del veicolo uscendo fuori strada. I rilievi dell'incidente, avvenuto nella frazione cascinese di San Prospero, sono stati fatti dai carabinieri: secondo quanto si è appreso il motociclista ha fatto tutto da solo e dopo la sbandata ha urtato violentemente contro il muro.

Fonte della notizia:

<http://www.gonews.it/2017/04/14/744332centauro-50enne-si-schianta-in-moto-e-muore-cascina/>

Causa un maxi tamponamento sulla 554: "Alcol nel sangue 7 volte oltre i limiti"

di Raffaele Serreli

14.04.2017 - Guarirà in trenta giorni il giovane finito in ospedale in codice rosso dopo un tamponamento a catena sulla 554 al bivio di Monserrato e Dolianova. Accompagnato in ospedale, il giovane, M.N., 31 anni, è stato visitato dai sanitari che per fortuna, non gli hanno riscontrato alcuna ferita grave. Le altre tre persone coinvolte nell'incidente sono state medicate al pronto soccorso e dimesse. L'incidente ha interessato complessivamente cinque auto. Quattro erano in fila in attesa del verde del semaforo, quando è arrivata una quinta auto che ha provocato il tamponamento a catena, con gravi danni ai mezzi. Il conducente della macchina è stato sottoposto a test etilometrico e nel sangue gli è stato riscontrato un tasso di 3,30, quasi sette volte superiore al consentito. Dunque, gli è stata ritirata la patente.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/04/14/schianto_sulla_554_a_monserato_tr_e_feriti_e_carambola_di_auto-68-589831.html

Centauro finisce contro auto. Scontro lungo la Regina

14.04.2017 - Incidente lungo la strada Regina, nel comune di Potenza Picena. Questa mattina, pochi minuti dopo le 9, un cinquantunenne, R.R. di Porto Recanati, a bordo della sua moto si è scontrato contro una BMW. Il centauro è stato subito trasportato con l'eliambulanza all'ospedale regionale di Torrette ma sembra non essere in pericolo di vita, stando agli esami effettuati al suo arrivo al pronto soccorso. Illeso il conducente dell'auto. La strada Regina è stata chiusa per circa un'ora e sul posto, oltre agli operatori del 118, sono giunti i poliziotti della stradale di Civitanova per i rilievi del caso e per determinare la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<https://picchionews.it/cronaca/centauro-finisce-contro-auto-scontro-lungo-la-regina>

Incidente sulla variante del Calich Grave un motociclista di Alghero

di Caterina Fiori

14.04.2017 - Un furgone Fiat Ducato e una moto Yamaha di grossa cilindrata sono entrati in collisione, intorno alle 13, all'altezza dell'incrocio per l'aeroporto di Alghero, nella cosiddetta "variante del Calich". Ad avere la peggio il conducente della moto, un ex finanziere di 52 anni, Antonio Palomba, di Alghero. L'uomo è stato soccorso da una medicalizzata del 118 e trasportato all'ospedale di Sassari dove si trova ricoverato nel reparto di Rianimazione. Nell'incidente ha riportato fratture multiple e sospette lesioni interne. Praticamente illeso l'autista del furgone. I rilievi sono stati eseguiti dalla polizia municipale di Alghero.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/04/14/incidente_sulla_variante_del_calich_grave_un_motociclista_di_algh-68-589870.html

Schianto a Cessalto, muore centauro minorenne

L'incidente tra un'auto e una moto è avvenuto giovedì sera in via Donegal

CESSALTO 13.04.2017 - Gravissimo incidente questa sera, giovedì, tra un'auto e una moto nel trevigiano. Lo schianto sarebbe avvenuto verso le 22 in via Donegal a Cessalto. Ad avere la peggio sia stato il 17enne centauro, Diego Zago, deceduto sul colpo. L'utilitaria era guidata da

un giovane residente a Cessalto. Sul posto è intervenuta anche un'ambulanza delle Suem 118 proveniente da Oderzo. Presenti anche i Carabinieri e i vigili del fuoco del distaccamento di Motta. I militari dovranno ora ricostruire quanto avvenuto. Pare che il ragazzino stesse tornando dalla messa del Giovedì Santo e sia deceduto a poche centinaia di metri da casa.

Fonte della notizia:

<http://www.oggitreviso.it/schianto-cessalto-muore-centauro-minorenne-159925>

Via Aurelia, mezzo militare contro auto: morta una donna

Un'altra donna, che viaggiava a bordo dell'autovettura, è stata trasportata in ospedale

13.04.2017 - Gravissimo incidente stradale intorno alle 16.30 di oggi, giovedì 13 aprile, sulla via Aurelia Sud, tra il ristorante Re di Puglia e Camp Darby. Un mezzo pesante militare si è scontrato con un'auto, una Toyota Yaris, che arrivava dall'opposta direzione, finendo poi fuori strada. A bordo della vettura c'erano due donne, madre e figlia. La madre, Tiziana Biancani, 56 anni, residente a Pisa, è deceduta, mentre la figlia di 27 anni è stata trasportata in ospedale in gravi condizioni dai mezzi del 118 intervenuti con tre ambulanze. La giovane è stata ricoverata in prognosi riservata a Cisanello. Nell'auto era presente anche un cane che è stato trasportato alla clinica veterinaria di San Piero a Grado. Sul posto i Vigili del Fuoco di Pisa e Livorno. La via Aurelia è stata chiusa al traffico nel tratto interessato per consentire i rilievi e la rimozione dei mezzi. Al vaglio l'esatta dinamica dell'incidente. Secondo una prima ricostruzione lo scontro è avvenuto mentre la Yaris con alla guida la 56enne era in fase di sorpasso. Il mezzo militare ha cercato invano di evitare la vettura, ma ha finito per ribaltarsi schiacciandola e finendo poi fuori strada.

Fonte della notizia:

<http://www.pisatoday.it/cronaca/incidente-stradale/aurelia-13-aprile-2017-pisa.html>

Cologne: esce dalla casa dei nipoti, muore travolto da un'auto

COLOGNE 13.04.2017 - Giovedì pomeriggio, verso le 16.20, il 79enne Luciano Piantoni è morto investito in bicicletta sulla Sp17. La tragedia si è verificata davanti alla casa dei nipoti: il nonno li aveva da poco salutati dopo aver trascorso un po' di tempo con loro. Ancora non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente, ma pare che il 79enne sia stato travolto da un'auto mentre attraversava la strada. Il 112 ha inviato sul posto l'elisoccorso e un'ambulanza, ma ogni tentativo di salvargli la vita è risultato vano. Rilievi e testimonianze sono stati raccolti da una pattuglia della Stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/cologne-investito-bici.html>

Calcinaia, incidente sulla Tosco-Romagnola: coinvolto un bambino di 4 anni

L'impatto fra un'auto ed una moto è avvenuto intorno alle ore 12.30. Ad avere bisogno delle cure dei medici il piccolo passeggero della macchina ed il conducente del mezzo a due ruote

13.04.2017 - Impatto auto-moto oggi, 13 aprile, intorno alle ore 12.30 sulla via Tosco-Romagnola a Fornacette (Calcinaia), passato da poco il ponte sul canale verso Pontedera nei pressi della farmacia Coletti. Nell'incidente stradale ad avere la peggio sono stati il conducente del mezzo a due ruote ed un bambino di 4 anni passeggero dell'auto. Entrambi sono stati soccorsi dal 118 e portati in ospedale per gli accertamenti del caso. Sul posto per le operazioni di messa in sicurezza sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Cascina.

Fonte della notizia:

<http://www.pisatoday.it/cronaca/incidente-stradale/auto-contro-moto-via-toscoromagnola-calcinaia-13-aprile-2017.html>